



Seduta

COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **107**

in data **12/06/2018**

Estratto del Verbale di

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemiladiciotto** addì **12 - dodici** - del mese **giugno** alle ore **09:50** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DELL'ORGANISMO EDILIZIO "PARCO DELLE PAULONIE" - APPROVAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
SASSI Matteo	Vice Sindaco	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
FORACCHIA Serena	Assessore	SI
MARAMOTTI Natalia	Assessore	NO
MARCHI Daniele	Assessore	NO
MONTANARI Valeria	Assessore	NO
PRATISSOLI Alex	Assessore	SI
TUTINO Mirko	Assessore	SI

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **CARBONARA Dr. Roberto Maria**

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- la deliberazione di Consiglio Comunale, ID n. 193 del 22/12/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2018-2020 e i relativi allegati;
- la deliberazione di Giunta Comunale, ID n. 60 del 12/04/2018, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'Esercizio 2018 e sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del T.U. n. 267/2000;
- l'atto P.G. n. 65568 del 29/06/2017 con il quale, ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. n. 267/2000, il Sindaco ha conferito alla dott.ssa Germana Corradini l'incarico di Dirigente *ad interim* della struttura di Policy per l'Economia Solidale, l'Housing Sociale e l'Intercultura, con decorrenza dal 01/07/2017;
- la deliberazione di Giunta Comunale, ID n. 58 del 05/04/2018, con la quale è stata approvata la macrostruttura organizzativa dell'Ente, in particolare, la ricollocazione dell'Housing Sociale in sede eminentemente tecnico/ingegneristica;
- l'atto P.G. n. 55198 del 27/04/2018 con il quale, ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. n. 267/2000, il Sindaco ha conferito all'ing. David Zilioli l'incarico di Dirigente *ad interim* del Servizio Mobilità, Housing Sociale e Progetti Speciali, con decorrenza 1° maggio 2018 e fino al termine del proprio mandato.

Premesso che:

- con decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 15/10/2015, pubblicato in Gazzetta ufficiale, Serie Generale, n. 249 del 26/10/2015, è stato approvato il bando per la presentazione di progetti a valere sul "Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate", di cui all'art. 1, comma 431 e seguenti, della legge 190/2014;

- con deliberazione di Giunta Comunale – ID n. 217 del 30/11/2015 – è stata approvata la partecipazione al bando per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate, di cui al punto precedente;
- il progetto candidato al finanziamento, è suddiviso in stralci funzionali e persegue la riqualificazione territoriale, ambientale, economica e sociale dell'area indicata come AR9 – “Via Emilia, via Turri, Zona Stazione” descritto nell'elaborato P4.1b “Ambiti di riqualificazione – Schede di ambito” del PSC (DCC P.G. n. 5167/70 del 05/04/2011, aggiornato a maggio 2017);
- tra gli interventi candidati al contributo ministeriale vi era anche la riqualificazione del Parco delle Paulonie;
- il progetto presentato dall'Amministrazione comunale non è stato destinatario del finanziamento statale.

Rilevato che:

- è interesse della Pubblica Amministrazione procedere con la realizzazione di parte degli interventi, che sono stati candidati al Bando sopra citato, per rispondere alla forte esigenza sociale di procedere con interventi di riqualificazione della zona di riferimento;
- per dare risposta a tale fabbisogno sociale, è stato previsto nel Piano Esecutivo di Gestione - Esercizio finanziario 2018 – e assegnato al Servizio Mobilità, Housing Sociale e Progetti Speciali , il Codice Progetto 2018_T_09601, denominato: “Interventi di riqualificazione Parco delle Paulonie”.

Visti:

- la determinazione dirigenziale – R.U.A.D. n. 521 del 06/04/2018 - con la quale è stata nominata come Responsabile Unico del Procedimento degli interventi di cui all'oggetto - nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. e delle Linee guida ANAC (n.3) - l'Arch. Francesca Pisi, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Reggio Emilia, assegnata al Servizio Politiche per l'Economia Solidale Housing Sociale e Intercultura, con qualifica di Gestore Processi Tecnici (C1);
- il documento preliminare di avvio alla progettazione, redatto dal Responsabile Unico

del Procedimento, in data 07/04/2018, dal quale si evince quanto segue:

“Omissis.

In questi anni l'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia ha promosso progetti integrati e stipulato protocolli d'intesa con i cittadini per far fronte a problematiche sviluppatasi in ambiti del territorio cittadino, dove le profonde trasformazioni socio-demografiche hanno determinato criticità in termini di legalità, sicurezza e qualità della vita.

Uno di questi ambiti è rappresentato dalla zona stazione e dalle aree attigue lungo un asse che dalla stazione si muove verso il quartiere Santa Croce a nord, la Via Emilia all'Ospizio a sud, Viale IV Novembre, asse urbano di separazione tra città storica e città consolidata, ad ovest, Via dell'Aeronautica ad est, asse di collegamento nord-sud della città nel quadrante orientale.

All'interno del perimetro di questa area urbana l'Amministrazione Comunale ha inteso promuovere interventi di riqualificazione allo scopo di consolidare la politica di valorizzazione del territorio cittadino in aree dove il degrado sociale e ambientale determinano la perdita di coesione sociale e di sicurezza, attraverso interventi di ristrutturazione edilizia, lo sviluppo di servizi sociali ed educativi, la promozione di attività culturali, didattiche e sportive, un progetto sviluppato in modo da dare una continuità al riordino della zona stazione.

Il Parco delle Paulonie, oggetto di intervento, si inserisce nell'ambito di riqualificazione AR9 – “Via Emilia, via Turri, Zona Stazione” descritto nell'elaborato P4.1b “Ambiti di riqualificazione – Schede di ambito” del PSC (DCC P.G. n. 5167/70 del 05/04/2011, aggiornato a maggio 2017). L'ambito è compreso tra il tracciato ferroviario a nord, la via Emilia a sud e il centro storico a ovest.

Negli anni l'aumento del degrado urbano, del senso di insicurezza degli abitanti, l'incremento della presenza di residenti stranieri, la barriera costituita dal tracciato ferroviario a nord hanno generato un processo di marginalizzazione e ghettizzazione. In coerenza con il più ampio processo di riqualificazione dell'area est della città, interessata dal polo funzionale delle ex-Reggiane, nell'ambito di riqualificazione di Santa Croce, del Mirabello-Polveriera e del Centro Storico, il PSC prevede, per questo ambito di riqualificazione, un rafforzamento delle funzioni residenziali, commerciali di vicinato, le medie-strutture, il terziario e i servizi, la riduzione delle situazioni di marginalità, il collegamento con il polo di eccellenza delle ex Officine Reggiane, la connessione con piazzale Europa....

Il Parco delle Paulonie, è un'area di proprietà comunale, censito al catasto urbano al Foglio 137 mappale 206, situato nel quadrante sud-ovest dell'isolato urbano incluso tra Via Turri, Via Sani, Via Paradisi e Via dell'Aeronautica, è costituito da un area verde attrezzata, di oltre 3200 mq, realizzata alla fine degli anni '80 recuperando uno spazio verde adiacente alla scuola materna parrocchiale E. Lari. Il parco cittadino, dotato di videosorveglianza, è recintato con ingressi regolamentati con cancelli.

ESIGENZE E BISOGNI DA SODDISFARE

Il Parco delle Paulonie oggi è un luogo pubblico che si caratterizza per la limitata accessibilità, attrattività, fruibilità, durabilità, manutenibilità, sicurezza e qualità dello spazio pubblico urbano.

L'analisi del contesto ha evidenziato le seguenti criticità:

- il sistema di accessibilità al parco è fortemente limitato. L'ampia struttura di recinzione dell'area, i varchi di accesso limitati situati in Via Sani e Via Paradisi, la chiusura parziale degli stessi, determinano la conseguente percezione da parte dell'utenza potenziale di un luogo difficilmente accessibile;

- le caratteristiche ambientali del parco non sono valorizzate ed integrate nel disegno dello spazio urbano, sia con riferimento alle relazioni visive e funzionali sia con gli spazi pedonali e di gioco bimbi interni al perimetro, sia con gli spazi pubblici e infrastrutturali limitrofi;
- le dotazioni funzionali insediate nell'area (playground, spazio aperto per attività culturali e ricreative) sono fruite, in particolare, da un'utenza strutturata e connessa generata dall'attivazione del progetto educativo di strada "L'isola che c'è!" a cura dell'Associazione PerDiQua nel periodo estivo. Negli altri periodi l'utenza è saltuaria, numericamente limitata. Questa asimmetria d'uso del parco determina una conseguente percezione di luogo non presidiato e insicuro;
- le dotazioni tecnologiche, in particolare l'impianto di illuminazione pubblica interno al Parco, non incrementano la percezione qualitativa dello spazio pubblico. La tipologia, la distribuzione, i livelli di luce nelle ore serali e notturne, non sono funzionali a migliorare la percezione e la fruizione dello spazio pubblico;
- la configurazione distributiva del parco ne limita fortemente la fruizione. Le superfici pedonali situate marginalmente all'attuale accesso situato in Via Sani, non sono strutturate per generare un'offerta diversificata e molteplice di iniziative ed eventi ricreativi e culturali, strumenti essenziali per accrescere il grado di attrattività del luogo. Ulteriormente le caratteristiche materiche e le dotazioni di arredo urbano, non integrate nel disegno dello spazio pubblico, incrementano la disomogeneità della qualità urbana del parco;
- gli elementi compositivi del parco, pur in presenza di dotazioni di giochi sperimentali/didattici, non determinano unicità ed identità allo spazio pubblico, con conseguente limitata attrattività del luogo per molteplici fasce di utenza potenziale (bambini, giovani, adulti, anziani, famiglie) residente sia nelle aree limitrofe che nella città;
- le caratteristiche tecnico-costruttive e tecnologiche adottate nei recenti interventi straordinari nell'area oggetto di intervento hanno rivelato un basso coefficiente di durabilità e manutenibilità, tra i principali fenomeni di degrado e deterioramento materico e funzionale si segnalano:
 - fenomeni diffusi di ammaloramento, disgregazione e distacco della pavimentazione a mosaico generate da fenomeni stagionali di dilatazione termica e gelività;
 - fenomeni di fratturazione e fessurazione della pavimentazione, generata da fenomeni stagionali di dilatazione termica e gelività;
 - alterazione cromatica e funzionale di giochi sensoriali situati nell'area di playground e connessi al cd. *Parco della scienza*, determinati da sollecitazioni da carico, esposizione solare, dilatazione termica, gelività.

OBIETTIVI

Il presente Documento preliminare alla progettazione individua specifici obiettivi per la progettazione della ristrutturazione edilizia dell'organismo edilizio "Parco delle Paulonie":

- *incrementare l'accessibilità pedonale;*
- *generare attrattività per gli abitanti del quartiere e della città;*
- *ampliare la fruibilità funzionale e sociale;*
- *migliorare la durabilità e manutenibilità delle opere edili e del verde attrezzato;*
- *rigenerare la qualità urbana e l'immaginario sociale del luogo.*

Per garantire il raggiungimento di questi obiettivi sono state definiti due scenari progettuali.

Il primo scenario delinea interventi di riqualificazione e ristrutturazione puntuali, a basso grado di trasformazione; da realizzare nell'ambito dell'esistente layout distributivo e funzionale.

Il secondo scenario prevede, preliminarmente, la rigenerazione del layout distributivo e funzionale in cui determinare opere di ristrutturazione edilizia organiche e coordinate coerenti agli obiettivi della progettazione....”;

nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 15, del D.P.R. 207/2010 s.m.i., dal quale si evince che il progetto sarà costituito dai seguenti livelli progettuali, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 23, comma 4, del D. Lgs. 50/2016 s.m.i.:

- progetto preliminare;
- progetto definitivo-esecutivo;

Considerato che:

- con determinazione dirigenziale – R.U.D. n. 404 del 18/04/2018 – è stato conferito l'incarico per la redazione del progetto preliminare, del progetto definitivo-esecutivo e della Direzione Lavori, all'Arch. Matteo Verzelloni – con sede dello studio professionale in via A. Tassoni n. 22/1, Reggio Emilia 42123 (P. IVA n. 02491640351 – CF n. VRZMTT84D06H223F) - per le motivazioni evidenziate nell'atto richiamato e nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 157 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i.;
- l'Arch. Matteo Verzelloni, ha presentato il progetto preliminare costituito dai relativi elaborati progettuali, in conformità a quanto prescritto dal documento preliminare di avvio alla progettazione, dalla normativa dei lavori pubblici e da quanto prescritto nell'art. 5, del disciplinare d'incarico in atti ai seguenti P.G.: n. 2018/0056438, n. 2018/0056435 ; n. 2018/0056433, n. 2018/0056432; n. 2018/0056429; n. 2018/0056428, n. 2018/0056425 ; n. 2018/0056424; n. 2018/0056423 e n. 2018/0056422.

Dato atto che:

- il progetto preliminare si compone dei seguenti elaborati:
 - ELABORATO A – RELAZIONE ILLUSTRATIVA
 - ELABORATO B – RELAZIONE TECNICA
 - ELABORATO C – STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE
 - ELABORATO D – STUDI NECESSARI PER LA CONOSCENZA DEL

CONTESTO

- ELABORATO E – PLANIMETRIA GENERALE ED ELABORATI GRAFICI
- ELABORATO F – MISURE ED INDICAZIONI PER LA SICUREZZA
- ELABORATO G – CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA
- ELABORATO H – QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO
- ELABORATO I – RILIEVO DETTAGLIATO DELL'AREA

- dalla relazione tecnica del Responsabile Unico del Procedimento del 07/05/2018, si evince quanto segue:

“Omissis.

Fattibilità dell'intervento.

La fattibilità e sostenibilità dell'intervento risulta garantita in virtù di:

- *assenza di vincoli geologici, idrogeologici ed idraulici preesistenti nell'area oggetto di intervento;*
- *assenza di vincoli storici, archeologici ed ambientali preesistenti nell'area oggetto di intervento;*
- *assenza di interferenze con sottoservizi tecnologici strategici o funzionali al contesto urbano limitrofo;*
- *progettazione coordinata ed organica dell'intervento, con conseguente definizione di lotti prestazionali ed autonomi per la successiva fase attuativa;*
- *programmazione dell'intervento in stralci prestazionali e fruibili, in grado di garantire la continuità fruitiva e relazionale dell'area di intervento con il contesto urbano limitrofo;*
- *programmazione dell'attuazione dell'intervento in coerenza con la disponibilità delle risorse economico - finanziarie disponibili;*
- *finanziamento diretto ed esclusivo dell'intervento con risorse economiche del Comune di Reggio Emilia...”;*

- come si evince dalla medesima relazione tecnica, l'intervento sarà articolato in cinque lotti prestazionali, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 3, comma 1, lett. ggggg) e 51, del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. in quanto: **“Omissis....Trattasi di lavorazioni specialistiche distinte tra loro che hanno la connotazione, come sopra indicato di “lotti prestazionali”, aggiudicabili con separata ed autonoma procedura, i cui oggetti sono contraddistinti su base qualitativa in conformità alle varie categorie previste ex lege. La suddivisione dell'appalto in lotti prestazionali, in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture, consente di rispettare i principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, di cui all'art. 30 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., in quanto oltre a favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese consente, secondo quanto dispone l'art. 51 sopra citato,**

consente di intervenire con modalità più efficienti, riducendo i tempi di realizzazione e assicurando una risposta il più possibile tempestiva ai bisogni sociali emergenti del territorio.

Nello specifico, l'esecuzione dei lavori in narrativa sarà articolata nei sotto elencati lotti prestazionali:

- *demolizioni, rimozioni e opere edili*
- *opere a verde*
- *impianti elettrici e speciali*
- *opere da fabbro e da pittore*
- *fornitura e posa arredi urbani e giochi;*

Preso atto che:

- le superfici individuate dal progetto e necessarie per la realizzazione dello stesso sono di proprietà del Comune di Reggio Emilia e il Comune ne ha piena disponibilità;
- le aree che interessano l'intervento non sono vincolate, ai sensi del D. Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- il progetto è conforme alle norme edilizie ed urbanistiche vigenti;
- l'attività di verifica dei livelli progettuali, ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett. d), del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., sarà espletata dal Responsabile Unico del Procedimento;
- l'intervento in argomento è soggetto ad aliquota agevolata del 10% in quanto trattasi di intervento di ristrutturazione edilizia di un organismo edilizio, ai sensi della L.R. 30 luglio 2013, n. 15 oltre che in coerenza con la definizione della norma UNI 10839;
- con deliberazione di Consiglio Comunale – ID n. 57 del 28/05/2018 - dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata la variazione al Bilancio di Previsione 2018 -2020 al D.U.P. e relativi allegati, che ha previsto un implementazione delle risorse da destinarsi al progetto di cui all'oggetto, come si evince dall'Allegato Elenco Annuale Lavori Pubblici 2018 (T_09601 "Intervento di ristrutturazione edilizia dell'organismo edilizio parco delle Paulonie; importo annualità: euro 217.700,00);
- il quadro economico del progetto di cui all'oggetto, prevede una spesa complessiva di **euro 217.700.00 di cui euro 6.516,63 per oneri della sicurezza (IVA compresa)**, come di seguito specificato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO

PAULONIE - QUADRO TECNICO ECONOMICO - PRELIMINARE

importo lavori		
Lotto 1	Demolizioni, rimozioni ed opere edili	€ 48.050,00
Lotto 2	Opere a verde	€ 11.332,57
Lotto 3	Impianti elettrici e speciali	€ 15.900,00
Lotto 4	Opere da fabbro	€ 30.000,00
Lotto 5	Fornitura arredi urbani e giochi	€ 25.050,00
totale importo lavori		€ 130.332,57
di cui oneri per la sicurezza (5%)		€ 6.516,63
Somme a disposizione		
	IVA (lavori)	10% 13.033,26 €
	imprevisti	47.305,11 €
	IVA (imprevisti)	10% 4.730,50 €
	compenso professionale progettazione arch.+direzione lavori	9.483,85 €
	oneri accessori	25% 2.370,96 €
	Inarcassa	4% 474,19 €
	IVA (competenze tecniche, oneri accessori, Inarcassa)	0% - €
	compenso professionale coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	4.642,44 €
	oneri accessori	25% 1.160,61 €
	Inarcassa	4% 232,12 €
	IVA (competenze tecniche, oneri accessori, Inarcassa)	22% 1.327,74 €
	incentivi	2% 2.606,65 €
totale somme a disposizione		87.367,43 €
TOTALE INTERVENTO		217.700,00 €

Preso atto che:

- il Responsabile Unico del Procedimento ha verificato il progetto preliminare nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 26, del D. Lgs. 50/2016 s.m.i.;
- il successivo livello di progettazione sarà costituito dal definitivo-esecutivo, in conformità a quanto disposto dall'art. 24, comma 4, del D. Lgs. 50/2016 s.m.i.;
- il progetto in argomento trova copertura finanziaria, pari ad euro 217.700,00, al capitolo n. 40198/17, denominato: "Intervento di ristrutturazione edilizia dell'organismo edilizio parco delle Paulonie", con imputazione alla Missione **08** Programma **01** Titolo **2**, codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex artt. 5 e 6 del D. Lgs. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. 126/2014 n. **2.02.01.09.999** del Bilancio 2018-2020, Annualità 2018; Centro di costo 0123, Codice Progetto:-T_09601 (C.U.P. n. J88F18000130004), da finanziarsi come segue:
 - quanto ad euro 85.700,00: entrate per il finanziamento investimenti, derivanti da incentivi riconosciuti, al Comune di Reggio Emilia, dal Gestore dei Servizi Energetici -

GSE S.p.A., socio unico, ex art. 3, comma 4 D.LGS. n. 79/99, Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi del decreto 28 dicembre 2012 “Incentivazione della produzione di energia termica da fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni”, aggiornato con decreto 16 febbraio 2016 emanato dal Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con il Ministro delle Politiche Agricole e Forestali;

- quanto ad euro 132.000,00 mediante risorse di competenza del bilancio per l'esercizio 2018 accertate al Cap. PEG 9540/2, derivanti da alienazioni azioni Iren S.p.a., disposte con Determina Dirigente Servizio Programmazione e Controllo n. 2018/483, i cui proventi sono stati contabilizzati e interamente riscossi all'accertamento 2018/2949;

- quota parte di euro 12.267,14, sono stati impegnati con determinazione dirigenziale , R.U.D. n. 404/2018, giusto impegno n. 2018/2831.

Richiamata la deliberazione n. 143 del 27/12/2002 del CIPE – Comitato interministeriale per la programmazione Economica e in attuazione della legge 144/1991 e dell’art. 11, commi 1 e 2, della legge 3/2003 “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”, è stato attribuito al progetto di cui all’oggetto il seguente Codice Unico di Progetto (C.U.P.): **J88F18000130004**.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell’art. 49 del testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali, D. Lgs. 267/2000.

Ritenuto, per le motivazioni sopra indicate di procedere con l’approvazione del progetto preliminare di cui all’oggetto.

Visti:

- il documento preliminare di avvio alla progettazione, redatto in data 07/04/2018, dal Responsabile Unico del Procedimento, Arch. Francesca Pisi;
- la verifica del progetto preliminare effettuata nel rispetto di quanto prescritto dall’art.

26, del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. ;

- il D. Lgs. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti locali” e s.m.i.;
- D. lgs. 50/2016 s.m.i.;
- D.P.R. 207/2010 s.m.i.. per le parti in vigore;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica formulato sulla presente proposta di provvedimento ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs 267/2000 ed espresso dal Dirigente del Servizio Mobilità, Housing Sociale e progetti Speciali.

Con votazione unanime espressa secondo le modalità previste *ex lege*;

DELIBERA

1) di approvare, per le motivazioni evidenziate in narrativa:

- il progetto preliminare, dell'intervento denominato: Ristrutturazione edilizia dell'organismo edilizio “Parco delle Paulonie” (Codice Progetto: T_09601), corredato dagli elaborati tecnici, riportati qui di seguito, che si intendono con il presente atto integralmente approvati e conservati agli atti d'ufficio al PG 2018/0056438, n. 2018/0056435 ; n. 2018/0056433, n. 2018/0056432; n. 2018/0056429; n. 2018/0056428, n. 2018/0056425 ; n. 2018/0056424; n. 2018/0056423 E n. 2018/0056422:

- ELABORATO A – RELAZIONE ILLUSTRATIVA
- ELABORATO B – RELAZIONE TECNICA
- ELABORATO C – STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE
- ELABORATO D – STUDI NECESSARI PER LA CONOSCENZA DEL CONTESTO
- ELABORATO E – PLANIMETRIA GENERALE ED ELABORATI GRAFICI
- ELABORATO F – MISURE ED INDICAZIONI PER LA SICUREZZA
- ELABORATO G – CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA
- ELABORATO H – QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO
- ELABORATO I – RILIEVO DETTAGLIATO DELL'AREA
- RELAZIONE TECNICA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO DEL 07/05/2018;

- il seguente quadro economico per l'importo complessivo di **euro 217.700.00 di cui euro 6.516,63 per oneri della sicurezza (IVA compresa)**, come di seguito specificato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO

PAULONIE - QUADRO TECNICO ECONOMICO - PRELIMINARE

importo lavori		
Lotto 1	Demolizioni, rimozioni ed opere edili	€ 48.050,00
Lotto 2	Opere a verde	€ 11.332,57
Lotto 3	Impianti elettrici e speciali	€ 15.900,00
Lotto 4	Opere da fabbro	€ 30.000,00
Lotto 5	Fornitura arredi urbani e giochi	€ 25.050,00
totale importo lavori		€ 130.332,57
di cui oneri per la sicurezza (5%)		€ 6.516,63
Somme a disposizione		
	IVA (lavori)	10% 13.033,26 €
	imprevisti	47.305,11 €
	IVA (imprevisti)	10% 4.730,50 €
	compenso professionale progettazione arch.+direzione lavori	9.483,85 €
	oneri accessori	25% 2.370,96 €
	Inarcassa	4% 474,19 €
	IVA (competenze tecniche, oneri accessori, Inarcassa)	0% - €
	compenso professionale coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	4.642,44 €
	oneri accessori	25% 1.160,61 €
	Inarcassa	4% 232,12 €
	IVA (competenze tecniche, oneri accessori, Inarcassa)	22% 1.327,74 €
	incentivi	2% 2.606,65 €
totale somme a disposizione		87.367,43 €
TOTALE INTERVENTO		217.700,00 €

2) di prendere atto che:

- al progetto di cui all'oggetto è stato attribuito, nel rispetto di quanto previsto nella deliberazione n. 143 del 27/12/2002 del CIPE, Comitato interministeriale per la Programmazione Economica e in attuazione della legge 144/1991 e dell'art. 11, commi 1 e 2, della legge 3/2003 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", il seguente Codice Unico di Progetto (C.U.P.): **J88F18000130004**;
- il progetto preliminare è stato verificato dal Responsabile Unico del Procedimento, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 26, del D. Lgs. 50/2016 s.m.i.;
- la fase successiva del progetto sarà costituita dal Progetto definitivo/esecutivo, che verrà approvato con determinazione dirigenziale ove il progetto non presenti modifiche sostanziali sul piano degli obiettivi tecnico - progettuali e/o delle risorse economico finanziarie previste;
- con deliberazione di Consiglio Comunale – ID n. 57 del 28/05/2018 - dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata la variazione al Bilancio di Previsione 2018

- 2020 al D.U.P. e relativi allegati, che ha previsto un implementazione delle risorse da destinarsi al progetto di cui all'oggetto, come si evince dall'Allegato Elenco Annuale Lavori Pubblici 2018 (T_09601 "Intervento di ristrutturazione edilizia dell'organismo edilizio parco delle Paulonie; importo annualità: euro 217.700,00);

- il progetto in argomento trova copertura finanziaria, pari ad euro 217.700,00, al capitolo n. 40198/17, denominato: "Intervento di ristrutturazione edilizia dell'organismo edilizio parco delle Paulonie", con imputazione alla Missione **08** Programma **01** Titolo **2**, codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex artt. 5 e 6 del D. Lgs. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. 126/2014 n. **2.02.01.09.999** del Bilancio 2018-2020, Annualità 2018; Centro di costo 0123, Codice Progetto:-T_09601 (C.U.P. n. J88F18000130004), da finanziarsi come segue:

- quanto ad euro 85.700,00: entrate per il finanziamento investimenti, derivanti da incentivi riconosciuti, al Comune di Reggio Emilia, dal Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A., socio unico, ex art. 3, comma 4 D.LGS. n. 79/99, Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi del decreto 28 dicembre 2012 "Incentivazione della produzione di energia termica da fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni", aggiornato con decreto 16 febbraio 2016 emanato dal Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con il Ministro delle Politiche Agricole e Forestali;

- quanto ad euro 132.000,00 mediante risorse di competenza del bilancio per l'esercizio 2018 accertate al Cap. PEG 9540/2, derivanti da alienazioni azioni Iren S.p.a., disposte con Determina Dirigente Servizio Programmazione e Controllo n. 2018/483, i cui proventi sono stati contabilizzati e interamente riscossi all'accertamento 2018/2949;

- quota parte di euro 12.267,14 sono stati impegnati con determinazione dirigenziale , R.U.D. n. 404/2018, giusto impegno n. 2018/2831.

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi di urgenza;

Visto l'art 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi, palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs 18.08.2000 n. 267, in quanto è necessario procedere celermente con le procedure di affidamento, per garantire la realizzazione dei lavori in tempo utile a dar riscontro ai bisogni emergenti e alle criticità sociali presenti sul territorio - attraverso iniziative e progetti da realizzarsi durante il periodo estivo/autunnale, in una zona comunale caratterizzata da forte problematiche sociali, di degrado urbano anche strettamente correlato ad aspetti attinenti la sicurezza.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

CARBONARA Dr. Roberto Maria